



Venerdì 16 nei giardini delle Primarie «Pagliero» e «Carlo Angela» sono stati messi a dimora due «Liquidambar» Alunni intorno agli alberi per la mattinata dedicata al rispetto dell'ambiente

SAN MAURIZIO CANAVESE (vre) Felici, intorno agli alberi, anche se inizialmente con gli ombrelli. Nella mattinata di venerdì 16 aprile presso la scuola Primaria «Pagliero» prima e poi presso la Primaria «Carlo Angela» poi, si sono svolte due brevi cerimonie in occasione della messa a dimora di due alberi, specie «Liquidambar», nell'ambito delle iniziative organizzate per «M'illumino di Meno» evento proposto da Caterpillar dal 2005. La messa a dimora dei due alberi presso i giardini delle due scuole si sarebbe già dovuta svolgere lo scorso anno. Purtroppo, l'emergenza sanitaria e la chiusura delle scuole durante l'anno scolastico non lo hanno permesso e così si è dovuto rimandare il tutto. Ma la docente **Monica Sabbatini**, che già lo scorso anno aveva messo in piedi l'iniziativa, non si è data per vinta e ha riproposto la bellissima iniziativa quest'anno trovando immediatamente il consenso e la collaborazione delle docenti e della dirigente scolastica **Giuseppina Giacalone**. E così, nella mattinata di venerdì scorso, un piccolo gruppo di alunni si è ritrovato prima nel giardino della Primaria di via Madonna della Neve e poi quella ceretese. In

entrambe le cerimonie (che si sono svolte nel pieno rispetto delle normative anti-Covid) erano presenti anche gli amministratori sanmauriziesi con il vice sindaco **Ezio Nepote** che ha fatto le veci del primo cittadino **Paolo Bivati**. Insieme a lui, gli assessori **Antonio Zappalà** e **Silvia Aimone Giglio**, il consigliere **Giulia Gobetto** e il presidente del Consiglio comunale (con delega anche all'ambiente) **Daniela Rigodanza**. «Piantare questi alberi è un gesto di rispetto verso la natura, porteranno ossigeno e quindi benessere». Ha sottolineato il vice sindaco **Ezio Nepote** - L'iniziativa rientra in «M'illumino di Meno», promossa da Caterpillar dal 2005, e nata nel rispetto dell'ambiente, per una qualità di vita migliore. Rispettare l'ambiente, però, non è solo mettere a dimora degli alberi. L'ambiente si rispetta anche attraverso il risparmio energetico. Dei 2700 punti luce presenti nel nostro paese, abbiamo già provveduto alla sostituzione di oltre 1000 delle vecchie lampade con altrettante moderne a Led. Anche fare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti è un modo per rispettare il nostro ambiente - ha proseguito **Nepote** - E devo dire che a San

Maurizio la percentuale di differenziata è notevolmente salita grazie ai cittadini che la svolgono correttamente. Risparmiare anche tenendo le luci accese a casa solo dove e quando occorre e utilizzare l'auto il meno possibile come mezzo di trasporto». Il consigliere **Rigodanza** ha ribadito come a «San Maurizio i livelli della qualità dell'aria risultano dai monitoraggi effettuati, siano ottimali e soddisfacenti» e di come «l'esperienza in amministrazione, al servizio del paese, sia per lei la prima e soddisfacente esperienza alla quale, si augura, possano avvicinarsi proprio i bimbi che stanno crescendo nelle scuole». L'invito della dirigente scolastica ai «suoi» alunni è stato quello di «prendersi cura delle piante messe a dimora così che i compagni di classe e i futuri alunni possano vederle crescere». La parola è passata ai bimbi delle due Primarie che nel corso delle due cerimonie hanno letto frasi e brani con tema l'ambiente. Alla «Carlo Angela» di Ceretta gli allievi hanno anche realizzato dei disegni donati agli amministratori. Una bella mattinata di lezione a cielo aperto. E alla fine, dopo la pioggia, è anche spuntato il sole.

Roberta Vemè

